

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLAUDO STATICO STRUTTURE E COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE IN CORSO D'OPERA E FINALE RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POLO INFANZIA 0-6 CORSO MASSIMO D'AZEGLIO/VIA P.GIURIA - FONDI PNRR M4 C1 I1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (COD. OPERA 4922 – CUP C11B21002270001 – CIG B18A1DA280)

* * * * *

Con la presente scrittura privata non autenticata, tra il COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I. 00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Dirigente della Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, Arch. Eros PRIMO, domiciliato per la carica in Torino, via Bazzi n. 4, ed il soggetto aggiudicatario (di seguito denominato Professionista), STUDIOGONNET s.r.l., con sede in Via/P.zza Vassalli Eandi n.32 Torino (TO), partita I.V.A. 09143170018 nella persona del suo legale rappresentante Ing. Isabella GONNET, in esecuzione delle determinazioni dirigenziali atti n. DD 3748 del 27/06/2024 e n. DD 4710 07/08/2024.

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:

- a) il Progetto Esecutivo
- b) il DGUE;
- c) l'Offerta economica;
- d) le Dichiarazioni rese dall'Operatore economico a corredo dell'offerta;
- e) il Patto di Integrità;
- f) la Polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale;
- g) la Garanzia definitiva;
- h) il Codice di Comportamento;
- i) eventuale atto costitutivo del raggruppamento.

I menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso la Stazione appaltante. È comunque allegato al presente contratto, il documento di cui alla sopra citata lett. c).

In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Contratto e nei documenti sopra indicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione dei servizi nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e, in particolare, senza pretese di esaustività:

- a) il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e i suoi atti di regolamentazione;
- b) gli articoli da 24 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- c) il D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- d) il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. con i relativi allegati;
- e) la L.108/2021 e s.m.i. di conversione del D.L.77/2021 recante "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- f) Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori del MEF del 11.08.2022 e MIM Aprile 2023 "Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione".

In caso di modifica, integrazione, novella o abrogazione normativa, le norme richiamate nel presente Contratto verranno automaticamente e di conseguenza aggiornate, senza che per tale motivo l'Operatore economico possa opporsi o pretendere ulteriori modifiche contrattuali o compensi.

Art. 2 - OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO

L'Amministrazione affida al soggetto aggiudicatario, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico di svolgere, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e articoli 215, 216 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'incarico di collaudatore con riferimento al **collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale** dei lavori di Realizzazione Nuovo Polo Infanzia 0-6 Corso Massimo D'azeglio/Via P.Giuria 43 - Next Generation EU - PNRR - M4 C1 I1.1.

L'Amministrazione affida inoltre affida al soggetto aggiudicatario, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico di svolgere, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e articoli 215, 216 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'incarico di collaudatore con riferimento al **collaudo statico in corso d'opera e finale**, delle opere strutturali previste per i lavori in oggetto nonché le verifiche relative al rispetto delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018).

L'Amministrazione affida inoltre al Professionista suindicato, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e articoli 215, 216 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'incarico di collaudatore con riferimento al **collaudo tecnico-funzionale in corso d'opera e finale** delle opere impiantistiche previste per i lavori in oggetto.

Inoltre, si evidenzia che il servizio oggetto del presente contratto è finalizzato all'emissione del certificato di **collaudo finale**.

L'incarico, per la particolare natura, è conferito ai sensi dell'articolo 24, comma 1 e articolo 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto il Professionista è in possesso dei requisiti tecnico-professionali e di adeguato curriculum conservato agli atti del Servizio, considerata la particolarità della prestazione richiesta.

Con il presente contratto il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non rientrare nelle condizioni ostative di cui all'articolo 102, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pena la revoca immediata del medesimo incarico ed eventuale risarcimento del danno prodottosi a carico dell'Amministrazione in caso di false dichiarazioni del medesimo.

Art. 3 - DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

L'incarico, da svolgersi ai sensi e con le modalità su indicate, comporta principalmente l'esecuzione delle seguenti prestazioni a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica della corrispondenza tecnica dell'opera rispetto al contratto, alle varianti approvate, alle prescrizioni tecniche specifiche, alla regola d'arte;
- verifica della documentazione amministrativa e contabile relativa all'opera oggetto di collaudo nel rispetto della vigente legislazione sulle opere pubbliche;
- verifica della corrispondenza tra i documenti giustificativi e le risultanze di fatto, con riferimento non solo alle dimensioni, forma e quantità, ma anche ai materiali, componenti, provviste e qualità dell'opera;
- esame delle riserve apposte dall'appaltatore sul registro di contabilità e nel conto finale, che non siano già state oggetto di risoluzione definitiva in via amministrativa;
- visite periodiche in corso d'opera ed in particolare durante scavi, fondazioni e per lavori non più ispezionabili successivamente;
- controllo dei materiali, esame dei certificati di prova e verifica della buona esecuzione dei lavori, da effettuarsi anche attraverso accertamenti, saggi e tutti i riscontri che il Collaudatore giudichi necessari e che dovranno risultare nel certificato di collaudo da inviare alla Stazione Appaltante;
- relazione sintetica mensile (max 3 cartelle dattiloscritte in formato A4) in corso d'opera sull'andamento dei lavori (amministrativa-contabile e tecnica), da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento;
- redazione del processo verbale di visita ex articolo 223 del D.P.R. 207/2010, della relazione ex articolo 225 del D.P.R. 207/2010 e del certificato di collaudo ex articolo 229 del D.P.R. 207/2010, nei termini e nei modi previsti dalla legge, per accertare il regolare avanzamento dei lavori, con particolare riguardo alle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente onerosa successivamente alla loro esecuzione. I suddetti verbali dovranno comprendere il dettaglio delle operazioni effettuate;
- esecuzione di ispezioni e visite di collaudo in corso d'opera finalizzate all'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori a cui dovranno essere invitati l'esecutore, il direttore dei lavori e il R.U.P., che potrà partecipare personalmente o tramite suoi collaboratori. Di ogni visita deve essere redatto apposito verbale con le modalità indicate nel D.P.R. 207/2010 in cui sia indicato l'andamento dei lavori e il rispetto dei termini contrattuali;
- esame delle eventuali riserve dell'esecutore;

- verifica dello svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione secondo quanto prescritto dalla Guida degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori del Mef del 11.08.2022;
- verifica della corrispondenza con le condizioni previste progettualmente dai principi del DNSH e CAM;
- collaudo statico delle strutture ex D.M. 17/01/2018 (NTC 2018) e D.P.R. 380/2001 e s.m.i., e redazione del relativo certificato nei termini e nei modi previsti dalla legge;
- effettuazione di eventuali prove di carico e richiesta di indagini volte all'accertamento della sicurezza e collaudabilità con redazione di verbali delle prove di carico effettuate;
- verifiche e prove necessarie per accertare la rispondenza delle opere eseguite alle prescrizioni del progetto approvato e del contratto d'appalto stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Esecutore;
- evasione di pratiche amministrative prescritte e consegna delle relazioni a strutture ultimate;
- deposito del collaudo statico presso i competenti enti;
- collaudo tecnico-funzionale degli impianti ex D.M. 22/01/2008 n. 37 e D.P.R. 380/2001 e s.m.i., degli impianti tecnologici (termici, elettrici e speciali - cat. SOA OG11 "IMPIANTI TECNOLOGICI")
- verifiche atte a stabilire che gli impianti e le apparecchiature soddisfano le normative di legge e le prescrizioni capitolari;
- effettuazione di prove e verifiche di funzionamento a carico a mezzo di strumentazione appropriata;
- redazione dei verbali di prova e del certificato di collaudo tecnico funzionale nei termini e nei modi previsti dalla legge e dal contratto;
- ogni altro adempimento tecnico e formale necessario al corretto, efficace e sicuro collaudo dell'edificio.

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le direttive del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Arch. Marcello FRANZIONE, dipendente dell'Amministrazione appaltante presso la Divisione Manutenzioni - Servizio Edilizia Scolastica, e del Dirigente di Divisione Manutenzioni, nella persona dell'arch. Eros PRIMO, dai quali riceverà le dovute istruzioni circa lo svolgimento dell'incarico sopra citato.

La documentazione, relativa e conseguente i suddetti compiti dovrà essere formalmente consegnata al RUP e Responsabile dei Lavori, secondo le cui direttive il Professionista svolgerà l'incarico, il quale seguirà l'andamento del cantiere; dovrà altresì rapportarsi strettamente con il gruppo di Direzione dei Lavori (D.L. geom. Giorgio CARERI)

Le attività sopra descritte dovranno essere concluse al più presto e comunque non oltre 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori con riferimento al collaudo tecnico-amministrativo e collaudo tecnico-funzionale degli impianti, non oltre i 60 giorni dalla data di ultimazione delle opere strutturali con riferimento al collaudo statico, e comunque nel rispetto delle milestone previste dal finanziamento, pena la perdita dello stesso.

Il collaudo comprende anche un'attività di carattere economico-amministrativo tra cui:

- verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto;
- esaminare eventuali riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale.

In virtù della complessità delle opere oggetto dell'intervento, che comprende lavorazioni significative non più ispezionabili in sede di collaudo finale, è richiesto che il Collaudatore verifichi l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e la conformità al progetto lungo tutto l'iter di realizzazione dell'opera, onde assicurare una più incisiva garanzia di buona ed esatta esecuzione.

Il Collaudatore, nell'ambito della propria discrezionalità, potrà richiedere di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera.

Certificato di collaudo

Al termine delle operazioni di collaudo, nel caso in cui i lavori risultino eseguiti a regola d'arte e conformi ai documenti contrattuali il Collaudatore provvede al rilascio dei certificati di collaudo.

Nel caso in cui il Collaudatore ritiene che i lavori non siano collaudabili, esso è tenuto alla redazione di un verbale con il quale determina la non collaudabilità degli stessi rifiutando l'emissione del verbale di collaudo; detto verbale deve essere trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) accompagnato da una relazione contenente la proposta dei provvedimenti da attuare.

Nel caso in cui i lavori, pur non essendo qualificati come non collaudabili, presentino difetti e/o mancanze lievi riparabili in breve tempo, il Collaudatore prescrive all'Esecutore le lavorazioni da eseguire, assegnandogli un termine massimo per il completamento. Il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dei lavori, confermata dal RUP, risulti che l'Esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli, ferma restando la facoltà del Collaudatore di procedere direttamente alla relativa verifica.

Nel caso in cui vengano riscontrate discordanze tra la contabilità e lo stato di fatto e queste ultime sono ritenute non gravi, il Collaudatore provvede ad estendere le verifiche con l'intento di apportare le opportune rettifiche nel conto finale; se le discordanze riscontrate vengono ritenute gravi il Collaudatore sospende le operazioni e ne riferisce al Responsabile Unico del Procedimento presentandogli le sue proposte tramite apposita relazione.

Nel caso in cui sussistano riserve dell'Esecutore non ancora risolte, il Collaudatore espone il proprio parere sulle riserve e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

I Certificati di collaudo, che hanno natura di accertamento tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale, devono contenere:

- una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, gli estremi identificativi dell'opera, le eventuali varianti e i rispettivi provvedimenti approvativi e che comprende:
 - a. il quadro economico recante gli importi autorizzati;
 - b. l'indicazione dell'Esecutore;
 - c. il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori;
 - d. il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe;
 - e. le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
 - f. la data e gli importi riportati nel conto finale;
 - g. l'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi;
 - h. la posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali;
 - i. gli estremi del provvedimento di nomina della Commissione di collaudo;
 - j. gli estremi dei verbali di visita in corso d'opera;
- il verbale della visita finale;
- la sintesi delle valutazioni del Collaudatore circa la collaudabilità dell'opera.

Nel caso di richieste dell'Esecutore successive alla ricezione del certificato di collaudo, il Collaudatore è tenuto a riferire al RUP e a formulare allo stesso le considerazioni ritenute opportune indicando, eventualmente, nuove visite da eseguire.

I certificati di Collaudo finali dovranno essere firmati digitalmente ed avere apposita marcatura temporale "time stamping".

Art. 4 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO

In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, l'aggiudicatario dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli avvalendosi, a proprie spese, delle necessarie collaborazioni per gli aspetti operativi e non potrà avvalersi dell'istituto del subappalto se non nei limiti e con le modalità di cui all'art. 31, comma 8 D.Lgs.50/2016 e s.m.i. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale del contratto de quo.

L'Aggiudicatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, sempre nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all'Amministrazione, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto Specifico. L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Aggiudicatario intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Lo svolgimento della prestazione e la redazione di elaborati o documenti dovrà essere conforme alle vigenti disposizioni di legge, oltre a quelle citate, con particolare riferimento D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito Codice) e al D.M. 49/2018, oltre che alla normativa vigente in materia di sicurezza, ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do

No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

- Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH)

L' Aggiudicatario, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto Specifico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 12 del presente Contratto.

- Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

- Nel caso in cui l' Aggiudicatario occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l' Aggiudicatario stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la “relazione di genere” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Aggiudicatario stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC). Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 12 e/o la risoluzione del Contratto di cui al successivo articolo 11.

- Nel caso in cui l' Aggiudicatario occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l' Aggiudicatario stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021, (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021. Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 12 e/o la risoluzione del presente Contratto di cui al successivo articolo 11.

- L' Aggiudicatario, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Aggiudicatario, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), sia all'occupazione femminile. Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 12 e/o la risoluzione del Contratto di cui al successivo articolo 11.

- Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

L' Aggiudicatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dalla Stazione Appaltante conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle

frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

- Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone
L' Aggiudicatario è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

- Obbligo specifico del PNRR al rispetto di quanto previsto in materia di disabilità
L'aggiudicatario è tenuto a rispettare i principi previsti dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9/02/2022 pubblicata in G.U. n°74 del 29/03/2022 – Serie generale - per quel che concerne le riforme e misure in materia di disabilità, in attuazione della legge 227/2021

- Obbligo specifico del PNRR relativo alla comunicazione, informazione e trasparenza
L'Aggiudicatario è tenuto a rispettare l'obbligo di garantire la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" in tutte le attività di comunicazione. Inoltre, quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.

Art. 5 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il termine per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico è stabilito non oltre 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori con riferimento al collaudo tecnico-amministrativo e collaudo tecnico-funzionale degli impianti, non oltre i 60 giorni dalla data di ultimazione delle opere strutturali con riferimento al collaudo statico, e comunque nel rispetto delle milestone previste dal finanziamento, pena la perdita dello stesso.

Nel caso di mancato rispetto dei termini sopraindicati, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione del servizio, così come previsto dall'art.50, co 4 L.108/2021 ed ai sensi dell'art. 113 bis Codice, saranno applicate le penali previste all'art.12 del presente Contratto.

Art. 6 – GARANZIE

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva ridotta del 50% ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un importo pari ad Euro 7.484,23 mediante polizza n. 28020069520 rilasciata il 10/09/2024 stipulata con la Compagnia Assicurativa/Società Tokio Marine Europe S.A. come previsto dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le firme dei funzionari, rappresentanti della Compagnia Assicurativa/ Società di Assicurazione, riportate su tale garanzia con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma, dovranno essere apposte digitalmente ex art. 21 e ss del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per la stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere anche alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 copia della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Art. 7 – CORRISPETTIVO PROFESSIONALE E LIQUIDAZIONE

Il corrispettivo per l'attività di **collaudo tecnico-amministrativo** risultante dall'offerta presentata dal Professionista, riferita alla parcella calcolata ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 17/06/2016, con applicazione del ribasso offerto dal Professionista pari al 31,11% ammonta ad Euro 15.988,68, al lordo delle ritenute di legge, oltre contributi previdenziali ed IVA, se dovuti. L'importo considerato come base di calcolo del compenso è quello risultante dallo stato finale dei lavori al lordo del ribasso di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza, e maggiorato dell'importo delle riserve dell'appaltatore escluse quelle iscritte a titolo risarcitorio.

Il corrispettivo professionale per l'attività di **collaudo statico** è calcolato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 17/06/2016, con applicazione del ribasso offerto dal Professionista pari al 31,11%, ed ammonta ad Euro 8.092,55, al lordo delle ritenute di legge, oltre contributi previdenziali ed IVA, se dovuti. L'importo considerato come base di calcolo del compenso è l'importo lordo delle strutture (oneri della sicurezza esclusi).

Il corrispettivo professionale per l'attività di **collaudo tecnico funzionale impianti** è calcolato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 17/06/2016, con applicazione del ribasso offerto dal Professionista pari al 31,11%, ed ammonta ad Euro 11.464,86, al lordo delle ritenute di legge, oltre contributi previdenziali ed IVA, se dovuti. L'importo considerato come base di calcolo del compenso è l'importo lordo delle opere impiantistiche (oneri della sicurezza esclusi).

L'Aggiudicatario accetta pertanto l'importo complessivo pari ad Euro 35.546,09 di cui sopra, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori o esigenze motivatamente ritenute adeguate dal RUP.

L'anticipazione è dovuta ai sensi dell'art. 35, comma 18 Codice, previa presentazione di idonea polizza fidejussoria da presentarsi conformemente a quanto previsto dalle schede tecniche del D.M. 16/09/2022 n. 193.

L'importo sarà corrisposto per acconti in corso d'opera, sui quali verrà operata la trattenuta dello 0,50% ex articolo 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in proporzione–dell'ammontare dei lavori contabilizzati e verificati e verrà progressivamente recuperata l'anticipazione di cui sopra).

Il corrispettivo dovuto al netto dell'anticipazione eventualmente erogata, sarà pagato secondo le modalità e i termini di seguito disciplinati:

- Un primo acconto pari al 30% del corrispettivo in corrispondenza dell'emissione dello stato avanzamento lavori pari al 50% delle opere;
- Il saldo pari all'ulteriore 70% del corrispettivo, previa attestazione di verifica di conformità dell'avvenuta prestazione, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo.

Su ciascun acconto verrà altresì effettuato il recupero progressivo dell'anticipazione precedentemente erogata.

Il Professionista sarà tenuto, per il corrispettivo dovuto, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione, alla fatturazione elettronica sul portale SDI, come previsto dall'articolo 21 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., e articolo 184, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n. 1293 del 23/01/2013, da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 30 giorni, previa verifica della regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'articolo 5 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, mentre non saranno in ogni caso dovuti al Professionista eventuali interessi a seguito di ritardo nell'inserimento della fattura elettronica sul portale SDI.

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione potrà sospendere i pagamenti di cui sopra sino a quando il Professionista non si sarà posto in regola con gli obblighi contestati.

La spesa per il corrispettivo professionale è finanziata con i fondi provenienti dal PNRR Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU.

Art. 8 - ONERI ACCESSORI

Saranno rimborsati al Professionista i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali contributi previdenziali ed I.V.A. se dovuti ex lege.

Art. 9 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti

correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su

di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della legge sopracitata, nonché la risoluzione del contratto.

Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione

posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara (CIG: B18A1DA280) attribuito dall'ANAC e il Codice Unico di Progetto (CUP: C11B21002270001) relativo all'investimento pubblico.

L'aggiudicatario si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino – della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 - NORME GENERALI, PROPRIETÀ E TRATTAMENTO DEI DATI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi di settore, in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'aggiudicatario venisse a conoscenza. Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore, garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette. I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

Con la sottoscrizione, per accettazione, del presente contratto l'aggiudicatario si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale dello stesso. La Stazione Appaltante potrà inoltre liberamente disporre degli elaborati di progetto senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è altresì autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito all'aggiudicatario e saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 nr. 196, esclusivamente nell'ambito dell'incarico sopra citato regolato dal presente contratto.

Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto indicato dall'articolo 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con l'onere di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

Art. 11 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'art.1373 del Codice Civile, in qualsiasi momento; in tal caso, al Professionista sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla propria parte di prestazione al momento eseguita, alle eventuali spese sostenute e al mancato guadagno pari al 10% della prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita. Il recesso dell'affidatario potrà avvenire invece solo per giusta causa, ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

Art. 12 - PENALLE RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Aggiudicatario assunti in forza del presente Contratto, l'Amministrazione applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all' 1% per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 50, comma 4, della L.108/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- nell'avvio dell'esecuzione del Contratto, rispetto alla data fissata dal RUP;
- nell'avvio dell'esecuzione del Contratto per cause imputabili all' Aggiudicatario che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti dal RUP;
- nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie, rispetto alle date fissate dal RUP;
- nella ripresa dell'esecuzione del Contratto Specifico successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP;
- nel rispetto dei termini imposti dal RUP o dal DEC per il ripristino dell'esecuzione del Contratto relativo alle eventuali attività di indagini a supporto della progettazione.

Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'Aggiudicatario agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti ai precedenti articoli 4 ed art.5.

Nel caso di inadempimento della prestazione con le modalità ivi stabilite, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, alla risoluzione del contratto con addebito del danno, previa formale diffida ad adempiere ex articolo 1454 del Codice Civile.

Nel caso invece del raggiungimento del 20% della penale di cui al precedente comma 1 per quanto previsto all'art. 4 e all'art.5 del presente contratto o del mancato rispetto di quanto espressamente previsto al precedente art. 3, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Inoltre, la risoluzione opererà di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e articolo 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, e delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Città di Torino adottato con deliberazione della Giunta Comunale del 10 dicembre 2013 (n. mecc. 2013-07213/004).

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato.

Art. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile Unico del Procedimento nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta. Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 14 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione. Le spese di bollo dei verbali si intendono incluse forfetariamente alla voce rimborso spese nel preventivo di parcella allegato.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione delle attività oggetto del presente contratto, così come restano inoltre a suo carico le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulle prestazioni oggetto dell'Appalto.

Ai fini fiscali si da atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto sono soggette all'IVA per cui si chiede che l'Imposta di Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli articoli 5 e 40 del DPR 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.

Ai fini del presente contratto l'Imposta di bollo è stata assolta dall'aggiudicatario ex art.3 DPR 642/1972 mediante F24 del 22 agosto 2024.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'aggiudicatario dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti della presente convenzione: Art.1 (Premesse ed Allegati), Art. 3 (Direttive e prescrizioni), Art. 4 (Norme particolari per l'incarico), Art. 5 (Termini per l'esecuzione delle prestazioni), Art. 7 (Corrispettivo professionale e liquidazione), Art. 11 (Recesso), Art. 12 (Penali e risoluzione del contratto), Art. 13 (Controversie e foro competente), Art. 14 (Spese contrattuali, imposte e tasse).

Torino, li 16.09.2024

L'aggiudicatario
 STUDIO GONNET s.r.l.
 Ing. Isabella GONNET

Il Dirigente della Divisione Manutenzioni Edifici Comunali
 Arch. Eros PRIMO